

Basta trasformare il dolore in spettacolo

I Corecom chiedono tutela immediata per i minori

“Basta trasformare il dolore in spettacolo: i Corecom denunciano il mercimonio mediatico della cronaca nera e chiedono tutela immediata per i minori”.

Il Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corecom esprime forte preoccupazione per la crescente deriva mediatica che, sempre più frequentemente, sta trasformando la cronaca nera e giudiziaria in TV, in un modello di narrazione fondato sulla spettacolarizzazione del dolore umano, sulla reiterazione martellante dei contenuti e sulla mercificazione della sofferenza delle vittime e delle loro famiglie.

Il diritto di cronaca rappresenta un presidio fondamentale della democrazia e della libertà di informazione e deve essere sempre tutelato. Tuttavia, altra cosa è l'utilizzo continuo, spesso morboso di immagini, ricostruzioni, dettagli privati e particolari intimi che finiscono per trasformare tragedie umane in un prodotto mediatico seriale.

Negli ultimi mesi si è assistito a una sovraesposizione televisiva senza precedenti di alcuni casi di cronaca, riproposti quotidianamente, su emittenti nazionali e locali, spesso in fasce orarie pienamente accessibili ai minori e prive di adeguate forme di tutela rispetto all'impatto emotivo e psicologico dei contenuti trasmessi, sui più fragili.

Proprio la protezione dei minori costituisce il punto centrale della riflessione avviata dal Coordinamento. Bambini ed adolescenti, vengono inevitabilmente esposti, nelle fasce orarie in cui prevalentemente tali contenuti vengono trasmessi ad una narrazione caratterizzata da violenza narrativa, spettacolarizzazione della sofferenza, ricostruzioni invasive della vita privata delle vittime e rappresentazioni continue del trauma e della paura. Tutto ciò rischia di produrre effetti profondi sul piano emotivo ed educativo.

I Corecom tutti, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela dei minori e di promozione di una comunicazione responsabile, ritengono necessario aprire una seria, nuova riflessione nazionale sul rapporto tra informazione e tutela dei minori.

Per tali ragioni, il Coordinamento Nazionale dei Presidenti Corecom, ha inviato una nota ad AGCOM affinché l'Autorità possa valutare, nell'ambito delle proprie competenze, ogni iniziativa utile a rafforzare il rispetto e la tutela dei più piccoli a partire dalla proposta iniziale, dell'introduzione , dell'apposito contrassegno, strumento adottato per i film non adatti ai minori.